

VareseNews

Il “caso” dello stipendio dell’ad di Trenord. “Sganciati dalla realtà dei pendolari”

Pubblicato: Giovedì 2 Novembre 2023



Al Pirellone torna il “caso” dello stipendio dell’amministratore delegato di Trenord, Marco Piuri, aumentato da 568mila euro a 627mila, anche in relazione alla parte variabile che riflette la qualità del lavoro svolto.

La questione, sollevata dal Pd a fine settembre, è tornata **in V commissione regionale**, quella che si occupa di Trasporti e Infrastrutture, dove è stata **discussa l’interrogazione presentata dalle opposizioni in Regione** (la Regione controlla il gruppo FNM, socio al 50% di Trenord).

«È evidente quanto una retribuzione che si aggira intorno ai 600mila euro annui, a fronte delle pessime performance quotidiane offerte dal trasporto pubblico lombardo attraverso i guasti e i disservizi di Trenord, risulta totalmente scollegata dalla realtà» attacca **Nicola Di Marco**, capogruppo del Movimento 5 Stelle.

L’esponente pentastellato definisce **«imbarazzato, e imbarazzante, l’atteggiamento pilatesco dell’assessore» Franco Lucente**, che ha letto una risposta scritta che citava la decisione del Cda di Ferrovie Nord Milano. «Come se l’assessore non sapesse che è al 57% di Regione Lombardia» continua il capogruppo in Consiglio regionale del Movimento Cinque Stelle Lombardia.

L’interrogazione presentata dal Pd chiedeva anche conto del fatto che la retribuzione si basi oggi esclusivamente su indicatori finanziari “e non sul raggiungimento di obiettivi di reale miglioramento del

servizio per gli utenti e i pendolari”.

Ma chiedeva anche se in futuro vesaràrrà valutato un riassetto organizzativo del management o se resterà tutto invariato.

Su questo fronte l’opposizione ha anche **contestato il doppio incarico di Piuri**, che è sia **direttore generale di Fnm** (la società “madre” partecipata direttamente dalla Regione) sia amministratore delegato della “controllata” (Trenord). «Più volte il M5S ha ribadito la necessità di un cambio di governance per Trenord. Oggi a maggior ragione sottolineiamo l’opportunità politica di una concentrazione di cariche che consente retribuzioni faraoniche a fronte di standard di servizio pessimi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it